



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2010-0005327 del 23/02/2010

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM

Ministero per i Beni e le Attività Culturali -
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Via di S.Michele, 22
00153 ROMA RM

Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21 40121 Bologna BO

Provincia di Bologna
Settore Ambiente - Servizio Tutela ambientale
Unità operativa Valutazioni Ambientali
Via S. Felice, 25
40122 Bologna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 Roma



TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A
Viale Egidio Galbani, 70
00196 Roma RM

**OGGETTO: OSSERVAZIONI AMBIENTALI SULLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO
ELETTRDOTTO TRA COLUNGA E CALENZANO**

Gentili Signori, riguardo al nuovo elettrodotto 380 kV semplice tema tra
l'esistente Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente Stazione Elettrica
380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso, ai sensi

dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 4/2008, siamo ad inviarVi le seguenti osservazioni ambientali.

1. Sono una dottoranda della Facoltà di Agraria di Bologna, ho conseguito il titolo di Dott. Specialista in "Progettazione e gestione degli ecosistemi agro-territoriali, forestali e del paesaggio", risiedo nel Comune di Loiano, la cui economia è basata in gran parte sull'agricoltura. Mi chiedo a cosa siano serviti gli sforzi fatti fino ad ora per promuovere i prodotti di questa valle, e di quelle circostanti, se poi con questo progetto si andranno a deturpare tutte le condizioni ambientali che ne hanno permesso lo sviluppo.
2. Non è possibile che con il progetto si vada a rovinare dal punto di vista naturalistico, paesaggistico ed ambientale uno degli angoli rimasti miracolosamente intatti dopo l'avvento della TAV. Le borgate che si incontrano lungo tale percorso sono tra le più rappresentative del territorio appenninico, dal punto di vista architettonico-rurale, storico e culturale, e personalmente ritengo che la costruzione dell'elettrodotto porterà non solo alla svalutazione di tali beni, ma ad un decadimento estetico che potrebbe causare il crollo del turismo in queste valli, già tormentato da vari aspetti.
3. Dopo anni di studio sul dissesto idrogeologico, noto con grande perplessità, che l'elettrodotto percorrerà proprio parte dei terreni più franosi dei due Comuni interessati, ma qualcuno ci ha pensato a queste cose? Forse sarebbe meglio studiare il percorso con molta più attenzione.
4. Tengo a precisare che io non sono una delle persone a cui è arrivata la lettera per l'esproprio, e non ci abito nemmeno vicino, fortunatamente, ma vi sottopongo queste osservazioni per farvi notare che anche chi non è coinvolto in prima persona, ma semplicemente ama il territorio in cui ha vissuto per tutta la sua vita, non riesce a stare immobile davanti ad una tale scelta e ad un tale comportamento, a mio parere scorretto, da parte dell'ente proponente!

In conclusione, chiedo a tutti Voi di contestare al proponente dell'elettrodotto gli aspetti sopra citati, e di difendere il territorio di tutti noi nella migliore maniera possibile.

Grazie e cordiali saluti.

Dott.ssa Mezzini Elena

Elena Mezzini

Loiano, 6 febbraio 2010.